

PIETRO GIANNINI - MARIO CAPASSO

Premessa alla Nuova Serie
di Rudiae. Ricerche sul mondo classico

Rudiae. Ricerche sul mondo classico è una rivista dell'Università di Lecce, poi del Salento, fondata da Carlo Prato nel 1988 e da P. Giannini, suo primo direttore. Essa è stata pubblicata in un'unica serie dal 1988 al 1996 (nrr. 1-8) a cura dell'allora Dipartimento di Filologia Classica e Medievale e dal 1997 al 2012 (nrr. 9-23) a cura del Dipartimento di Filologia Classica e Scienze Filosofiche, per i tipi di Congedo editore in Galatina di Lecce. In parallelo alla rivista, negli stessi anni e a partire, quindi, già dal 1988, è stata fondata anche la collana di numeri monografici *Testi e studi*, che ad oggi ha visto l'uscita di sedici volumi, anche questi per i tipi di Congedo editore.

L'ultimo numero pubblicato della prima serie della rivista è il numero doppio 22-23 apparso nell'anno 2012 quale numero monografico contenente gli *Atti del IV convegno internazionale di MOIΣA – Proceedings of the IVth International Meeting of MOIΣA (Lecce, 28-30 ottobre 2010)*, dedicati a *Poesia, musica e agoni nella Grecia Antica – Poetry, Music and Contests in ancient Greece*.

Oggi *Rudiae. Ricerche sul mondo classico* è edita a cura della Sezione di Filologia Classica del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento (Lecce), in una nuova serie e in una nuova veste editoriale.

I membri della Sezione, infatti, hanno ritenuto necessario far propri gli standard per la validazione scientifica nazionale ed internazionale delle riviste pubblicati nel 2015 dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Essi hanno soprattutto ritenuto l'istituzione del nuovo Dipartimento di Studi Umanistici nel corso del 2012 e la pubblicazione dei detti standard ANVUR come l'occasione per un rinnovo complessivo della rivista, formalizzando le collaborazioni internazionali nella veste di un comitato scientifico specifico, procedendo a curare direttamente l'allestimento e la stampa del volume e ad assumersene anche la responsabilità editoriale oltre che scientifica, adottando per la prima volta la forma elettronica ma in pa-

rallelo e non in sostituzione di quella cartacea, ed infine dotandosi di un sito web istituzionale di riferimento, dove è possibile avere tutte le notizie sui numeri pubblicati, sui criteri di valutazione dei contributi, sulle norme editoriali, nonché contattare l'editore/stampatore e la redazione.

Pur nella nuova veste, *Rudiae. Ricerche sul mondo classico* intende, però, rimanere fedele alla impostazione originaria, espressa nel sottotitolo. Essa cioè intende accogliere ricerche, sia interne al Dipartimento sia esterne ad esso, che si ispirino all'esigenza di un approccio globale ai testi, come testimoni dell'antichità nella totalità delle sue manifestazioni. La rivista, quindi, continuerà a pubblicare studi e recensioni relativi alla civiltà classica, tardoantica e bizantina, nel campo della ricerca filologica, storica, letteraria, papirologica, epigrafica, nonché di storia degli studi. E per questa via continuerà a proporsi come rivista nazionale ed internazionale e come luogo di scambio e confronto culturale tra approcci e metodologie differenti od interdisciplinari al fine di ricostruire la complessità della civiltà antica.